

FOSSALTA

Tutto il Veneto fa il tifo per Rachele ad "Affari tuoi"

IN TV Rachele Turco, 23 anni, è laureata in Scienze alimentari e collabora con l'emittente Media 24.



FOSSALTA DI PORTOGRUARO – In questi giorni è la fossaltese Rachele Turco a rappresentare il Veneto, alla popolare trasmissione "Affari tuoi", condotta da Flavio Insinna, su Rai 1.

Rachele, ventitre anni, è laureata in Scienze e tecnologie alimentari ed attualmente iscritta ai corsi magistrali presso l'Università di Firenze per conseguire la specializzazione di Nutrizionista. L'occasione del passaggio televisivo è arrivata in un momento (relativamente) libero da attività, tra i vari impegni di studio e di lavoro, visto che

collabora anche con la redazione di Media 24, la tv con sede a Fossalta che trasmette in streaming, mentre ha fatto capolino pure nel mondo dello spettacolo, presentando l'edizione 2016 del concorso Miss Bibione. Rachele è davvero una ragazza volenterosa, come molti a Fossalta, che spera di avere un po' di fortuna ad "Affari tuoi", ma che non trascura studio e lavoro. Se troverà un pacco fortunato, come le augurano i fossaltesi e i veneziani in genere, bene, altrimenti tornerà comunque ricca di un'esperienza diversa.

(L.San.)

IL CASO Una 'ndrina emiliana direttamente interessata a un intervento edilizio a Ottava Presa

Quei cantieri in odore di 'ndrangheta

Informativa dei Carabinieri evidenzia collegamenti in operazioni a Caorle, Pramaggiore e Cessalto

Maurizio Dianese

MESTRE

Non sole le Terme di Caorle. Ci sono altri due cantieri, uno a Ottava Presa di Caorle e uno Pramaggiore che puzzano di 'ndrangheta. E pure uno di Cessalto, in provincia di Treviso. E' quanto si scopre leggendo l'informativa dei carabinieri di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza, che ha portato alla luce la presenza di una 'ndrina, cioè di una cosca legata alla 'ndrangheta calabrese, in Emilia Romagna e Veneto. I carabinieri hanno seguito il filo di una delle imprese legate alla 'ndrangheta e così hanno scoperto, ad esempio, che sul cantiere di Ottava Presa di Caorle aveva messo le mani quello stesso Raffaele Oppido che troviamo come interlocutore di Claudio Casella nell'operazione che tenta di azzerare i debiti della Faecase per finanziare la Smeraldo, cioè la ditta di Casella, l'imprenditore di Caorle che sta cercando di realizzare le Terme di Caorle, un progetto da 200 milioni di euro. Ma Claudio Casella c'entra direttamente anche con la realizzazione di un villaggio residenziale nell'area C2/27 a Ottava Presa. Il permesso di costruire 14 fabbricati, in data 7 febbraio 2008, viene rilasciato alla Nava Immobili srl di Casella il quale incarica la Edilcostruzioni di Cessalto. Si tratta di una ditta che ha come legale rappresentante Ignazio Cosentini di Crotone. Nel 2009 alla Edilcostruzioni subentra come impresa costruttrice la Progetto Casa srl, in cui figura di nuovo quel Raffaele Oppido che troviamo ogni due righe nell'informativa dei carabinieri di Fiorenzuola d'Arda in quanto legato alla cosca di Nicolino Grande Aracri, una delle gang più potenti della Calabria. A sua volta alla ditta Progetto casa subentra nel 2010 la ditta D&G che ha come legale rappresentante Nicolò Di Marconato, nato a S. Biagio Paltani in provincia di Agrigento e residente a Sarcedo, nel vicentino. La cosca emiliana della 'Ndrangheta è direttamente interessata al cantiere di Ottava Presa perchè uno dei



INDAGINE A Caorle, Ottava Presa e Pramaggiore "puzza" di 'ndrangheta.

componenti della banda, Antonio Villirillo, detto Totò Mazzola, zio di Romolo Villirillo, il capocosca, ha messo il 5 per cento nella società.

Ma la 'ndrangheta ha messo gli occhi anche su un altro cantiere, quello di Pramaggiore, una cinquantina di appartamenti che, dopo vari fallimenti,

sono finiti alla Banca Medio Credito del Trentino. E di nuovo troviamo Raffaele Oppido in prima fila anche in questa operazione della 'ndrangheta che punta a vedere se sia possibile acquisire quel cantiere. Si tratta di un lotto di 20 mila metri quadrati con un enorme scoperto che il Comune riuscirà in seguito ad utilizzare per trasformarlo in un parcheggio scambiatore per la fermata della metropolitana regionale di superficie. Inutile dire che dalle parti di Pramaggiore non si è mai visto un binario nemmeno in fotografia, ma questa è un'altra storia, che non c'entra con la 'ndrangheta. Infine, ecco Cessalto. Pure in questo caso c'entra Raffaele Oppido l'uomo che i calabresi usano, al Nord, per

cercare ditte in difficoltà o per fare investimenti nel settore edilizio. Si tratta in questo caso di 8 villette di proprietà della società Gemelle di Arcole in provincia di Verona. Di queste 8 villette, almeno 5 sarebbero di proprietà di Raffaele Oppido e quindi della 'ndrangheta. I carabinieri di Fiorenzuola d'Arda non hanno fatto ulteriori approfondimenti, ma nelle 2649 pagine dell'informativa che ha già portato in galera un sacco di calabresi, c'è molto sul Veneto e non si tratta di pagine rassicuranti dal momento che si intuisce una presenza massiccia delle cosche calabresi anche nella zona del Veneto Orientale dove peraltro da decenni è saldamente insediata la Camorra.

© riproduzione riservata

TEGLIO VENETO Il sindaco spiega lo scioglimento dell'Unione e annuncia nuove misure

Servizi sociali gestiti con Portogruaro

TEGLIO VENETO – Lo scioglimento dell'Unione dei Comuni di Teglio Veneto e Fossalta di Portogruaro, annunciato nei giorni scorsi, sarà formalizzato nel 2017, ma già a partire da venerdì, quando il consiglio di Teglio delibererà, sarà svuotato di ogni funzione associata. Tra queste l'ultima rimasta era la Polizia locale. Nata nel 2000, l'Unione aveva iniziato a perdere pezzi di servizi associati (Ragioneria, Tributi,



MUNICIPIO Teglio Veneto

Manutenzione) già nel 2007. «Dopo il sostegno iniziale - sostiene il sindaco Andrea Tamai - la Regione non ha più finanziato la struttura rendendo superfluo e troppo

IL RAMMARICO

«La Regione non ha più sostenuto l'organismo»

oneroso il suo mantenimento. Ora siamo costretti a 'smontarla', ricedendo il personale ai rispettivi Comuni. Abbiamo convenuto di procedere con lo svuotamento e non subito con lo scioglimento per una questione burocratica legata allo statuto dell'Unione del 2000». Il gruppo consiliare di opposizione ha presentato un'interrogazione per ricordare la necessità di dar corso, entro dicembre 2016, ad almeno due servizi associati fondamentali dell'Unione di Comuni tra gli enti locali del Portogruarese "per la gestione associata di funzioni fondamentali". «Per il nostro Comune - spiega Tamai - sono quattro i servizi fondamentali associati: il servizio ambientale con l'asporto rifiuti all'interno dell'Asvo, il servizio trasporti all'interno dell'Atvo, la stazione appaltante unica e i servizi sociali con Portogruaro. Siamo poi già uniti nel distretto della Protezione civile e coi accingiamo ad unirci con Portogruaro per quanto riguarda il servizio di Polizia locale, che era l'ultimo servizio che avevamo associato nell'organismo».

Maurizio Marcon

© riproduzione riservata

inbreve

CAORLE

Convegno sul referendum

Nel monastero del Marango, in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre, oggi, mercoledì, alle 18, si terrà un incontro intitolato "Le ragioni del sì e del no". Parteciperanno Renato Pescara, professore di diritto privato, specializzato in diritto delle persone e diritto di famiglia, e il magistrato Giovanni Palombarini che, come giudice istruttore a Padova, gestì processi di particolare rilevanza, tra i quali quello alle Brigate Rosse e quello nei confronti di Autonomia Operaia.

PORTOGRUARO

Tavolo di concertazione

Il Tavolo di concertazione dell'Intesa programmatica d'area ha approvato il nuovo parco progetti che le istituzioni pubbliche e private presenteranno per il prossimo quinquennio. Si tratta di 114 proposte segnalate da 31 enti. Il documento sarà presentato sabato 26, alle 16.30, in Municipio. (t.inf.)

PORTOGRUARO

"Dieci e lode"

Giornata contro la violenza sulle donne: domani, giovedì, alle 21, in Municipio, Sveva Casati Modignani presenterà il suo romanzo "Dieci e lode". L'incontro è organizzato da Confcommercio in collaborazione con Next Italia e Libreria Al Segno. (t.inf.)